

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

5 - 11 dicembre 2016



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>

FIGLINE & INCISA
informa



Inaugurato il magazzino degli Sbandieratori, dopo i lavori di restyling

di Glenda Venturini

Riqualificati infissi, impianti e intonaci e rimbiancata la sede operativa, con un investimento da parte del comune di Figline e Incisa da 15mila euro. La sede, di proprietà comunale, si trova alla scuola "Da Vinci"

È stata inaugurata ieri, la rinnovata sede degli Sbandieratori dei Borghi e Sestrieri Fiorentini, a Figline: al taglio del nastro dei nuovi locali erano presenti

tutti gli sbandieratori, a partire dal presidente Stefano Torricelli, e anche la sindaca di Figline e Incisa Giulia Mugnai e l'assessore Lorenzo Tilli.

Il magazzino è stato oggetto di un restyling da 15mila euro, cifra che il Comune di Figline e Incisa ha investito per la riqualificazione della sede degli sbandieratori figlinesi. In particolare l'intervento, ultimato a fine novembre, ha riguardato la risistemazione degli infissi, degli intonaci, dell'impianto di climatizzazione e di quello elettrico, insieme all'imbiancatura dei locali di proprietà comunale, che si trovano accanto alla palestra della scuola "Da Vinci".



Data 05/12/2016 Pagina: 5

Figline-Incisa, il Sì al 60,25% Votanti record al 77 per cento

Il No sotto la soglia del 40%

Nel Comune di Figline e Incisa il 60,25% di voti per il Sì e il 39,75% per il No. Il voto conferma ancora una volta un elettorato perfettamente in linea con le indicazioni del Partito Democratico. Il risultato del sì è in Valdarno secondo dietro a Rignano. La percentuale dei votanti si è attestata al 77,28, che non si registrava da molto tempo.



Inquinamento, quarto sforamento dei limiti di Pm 10 in cinque giorni: scattano le prime misure

di Glenda Venturini

Divieto di abbruciamento di vegetali all'aperto per dieci giorni, obbligo di spegnere i motori in coda per autobus e mezzi pesanti. Sono i provvedimenti assunti dal comune di Figline e Incisa, alla luce dei risultati registrati dalla centralina Arpat. Anche perché le previsioni meteo non aiutano

Scattano le prime misure anti-smog, a Figline e Incisa.

Negli ultimi cinque giorni, infatti, si sono superati per quattro volte i limiti di Pm10, così come registrato dalla centralina Arpat situata nei pressi della caserma dei carabinieri, a Figline.

È proprio alla luce di questi risultati che la sindaca Giulia Mugnai, questa mattina, ha firmato un'ordinanza con alcune indicazioni per la limitazione delle emissioni di materiale particolato fine. In particolare **si vieta, per 10 giorni a partire da oggi, l'accensione di fuochi all'aperto** e abbruciamenti di sfalci, potature e residui vegetali su tutto il territorio comunale al di sotto della quota di 300 metri; e si dispone **l'obbligo di spegnimento di motori di veicoli in sosta prolungata**, in particolare per veicoli commerciali e autobus.

Se questi due provvedimenti sono stringenti, ci sono però anche gli inviti ai cittadini, perché adottino comportamenti utili ad abbassare l'inquinamento atmosferico. Non utilizzare biomassa (legna) in caminetti aperti per il riscaldamento domestico dove siano presenti sistemi alternativi di riscaldamento; limitare l'utilizzo di mezzi privati di trasporto, per quanto possibile, privilegiando l'uso i mezzi pubblici o altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, come auto elettriche o a gas.

I provvedimenti riportati nell'ordinanza sono quelli concordati con la Regione Toscana, che, a seguito dei quattro sforamenti giornalieri del limite di Pm10 e in previsione di condizioni meteo critiche (nebbia bassa, assenza di pioggia e vento), dispone che i Comuni adottino certe misure in via esclusivamente precauzionale.



Il 18 dicembre inaugurazione della nuova piazza Auzzi

di Monica Campani

La nuova area pedonale del centro di Incisa sarà intitolata all'ex sindaco. In corso gli ultimi ritocchi prima dell'evento

Ultimi ritocchi in piazza Santa Lucia a Incisa: sarà inaugurata, nella sua veste rinnovata, domenica 18 dicembre alle 10,30. Terminano così i lavori iniziati lo scorso mese di ottobre, per una spesa di 200mila euro. Lo scopo è stato quello di conferire all'area l'aspetto di una vera e propria piazza, migliorarne la fruizione da parte

dei cittadini e consentire un migliore svolgimento di iniziative ed eventi in quella sede, nel corso dell'anno.

Una parte sarà dedicata a Manuele Auzzi, ex sindaco di Incisa.

In particolare è stato sostituito il vecchio sistema di raccolta delle acque, sono stati realizzati i nuovi marciapiedi e la nuova pavimentazione, sono stati installati nuovi arredi, tra cui piante e illuminazione. Ma il nuovo look non è l'unica novità in arrivo a Incisa: infatti, la porzione sud dell'area pedonale (su cui si affaccia la Croce Rossa) verrà intitolata a Manuele Auzzi, sindaco di Incisa dal 1985 al 1988 e dal 1995 al 2004, a 10 anni dalla sua scomparsa.

Il restyling di piazza Lucia/piazza Auzzi si inserisce in un più ampio progetto di riqualificazione del centro storico di Incisa, per il quale l'Amministrazione ha stanziato un totale di 800mila euro. Questo progetto include anche lavori in via Olimpia (470mila euro), dove sono già state abbattute le vecchie tribune dell'ex stadio in modo da far spazio ad un nuovo parcheggio.



Data 07/12/2016 Pagina: 31

Piazza Santa Lucia tutta rinnovata Apertura il 18

CON NETTO anticipo sui tempi previsti, verrà inaugurata prima di Natale, il 18 dicembre, la ristrutturata piazza Santa Lucia nel borgo di Incisa, un intervento da 200mila euro eseguito dalla ditta Fiorini nel più ampio contesto di opere pubbliche predisposte dall'amministrazione comunale di Figline e Incisa. Iniziati ai primi di ottobre, i lavori hanno riguardato la pavimentazione, nuovi marciapiedi, caditoie per l'acqua piovana e lampioni finalmente efficienti. Gli ultimi ritocchi riguarderanno la messa a dimora di alcune piante e la posa in opera delle panchine.

Paolo Fabiani



Data 07/12/2016 Pagina: 31

Terminato il restauro Un museo nel magazzino degli sbandieratori

Figline Valdarno

DOPPO un restauro da 15mila euro, il «magazzino» degli sbandieratori dei Borghi e Sestieri di Figline è diventato un museo dove sono racchiusi i primi 50 anni di storia dell'importante sodalizio, un gruppo sportivo famoso in varie parti del mondo, non ultimo in Giappone qualche settimana fa. L'intervento di restyling è stato eseguito dal Comune di Figline e Incisa ed ha riguardato infissi, impianti, intonaci e imbiancatura. Il 'magazzino' è situato nell'area delle scuole medie e vi sono contenuti oggetti, bandiere, divise e quant'altro ha reso famoso il gruppo.



Data 07/12/2016 Pagina: 31

Premio Bambagella a Pierluigi Righi Stasera la cerimonia

Figline Valdarno

SARÀ assegnato questa sera sul palcoscenico del Teatro Garibaldi di Figline (ore 21,15) il «Premio Bambagella 2016», riconoscimento che ogni anno va a un personaggio cittadino che si è particolarmente distinto nella promozione del territorio. Quest'anno la prestigiosa targa viene assegnata a Pierluigi Righi, uno dei fondatori della storica associazione Casa della Civiltà contadina di Gaville, una bella realtà nota a livello nazionale. A premiarlo Eugenio Giani presidente del consiglio regionale, con Cristina Simoni presidente di quello comunale e la sindaca Giulia Mugnai.



“Giocattolo. Le ali della fantasia dall’antichità all’era digitale”: si apre la mostra in Palazzo Pretorio

di Monica Campani

La mostra si apre giovedì 8 dicembre e si chiuderà l’8 gennaio. Alcuni dei materiali in esposizione sono stati messi a disposizione da due collezionisti del territorio, Serena Naddi e Stefano Stagno, altri sono stati riprodotti dall’associazione Archeo Club Valdarno Superiore. Le foto a corredo sono del Circolo fotografico Arno

“Giocattolo. Le ali della fantasia dall’antichità all’era digitale”: dall’8 dicembre all’8 gennaio il giocattolo di ieri e di oggi in mostra al Palazzo Pretorio a Figline.

L’esposizione è stata organizzata dall’ufficio Partecipazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno e allestita da Marco Rossi. Il taglio del nastro si terrà alle 17.00 nella sala Egisto Sarri, con l’assessore alla Cultura, Mattia Chiosi, e i curatori della mostra.

La mostra ospita oggetti e giochi per bambini e per bambine del presente e del passato con ambientazioni e scene di fantasia che ognuno di loro ispira. Una stanza è dedicata alle bambole mentre un’intera sezione è dedicata ai giochi in scatola come il gioco dell’oca o Monopoli.

Alcuni dei materiali in esposizione sono stati messi a disposizione da due collezionisti del territorio, **Serena Naddi e Stefano Stagno, altri sono stati riprodotti dall’associazione Archeo Club Valdarno Superiore**, con tanto di pannellistica esplicativa, utile a raccontare come alcuni giocattoli moderni derivano da antiche civiltà (orientali, ma anche egizia, etrusca e romana) e come si sono evoluti nel tempo. Il percorso è corredato anche da foto provenienti dall’archivio storico del Circolo Fotografico Arno, con illustrazioni di momenti di gioco datate ‘900.

“Con questa mostra abbiamo voluto puntare i riflettori su una tematica molto cara al periodo delle festività, che è quella del gioco – spiega l’assessore Chiosi -. Il gioco inteso come momento di svago e di condivisione, ma anche come dono da far trovare sotto l’albero ai propri cari per Natale. Inoltre, l’esposizione rappresenta anche un’occasione per riflettere su come l’evoluzione di questi oggetti, nel corso del tempo, sia strettamente connessa anche con quella sociale. E poi è anche un modo per tornare all’origine e scoprire che molte delle idee del passato si ripropongono anche nei giochi moderni”.



Sforamenti di PM10, l'assessore Tilli: "Occorrono soluzioni alternative e più drastiche"

di Monica Campani

Dopo il quinto sfioramento di PM10 in sei giorni l'amministrazione comunale di Figline Incisa ha emesso un'apposita ordinanza. Ma secondo l'assessore Lorenzo Tilli è necessario fare di più. Non dimentichiamo, afferma l'assessore, che "il Valdarno è attraversato dall'Autostrada e dalla Ferrovia sulle quali non abbiamo competenze ma sono fattori di non poco conto in fatto di inquinamento"

Dopo cinque sfioramenti di PM10 in sei giorni

l'amministrazione comunale di Figline Incisa ha emesso un'ordinanza con la quale si dettano alcuni comportamenti (<http://valdarnopost.it/news/inquinamento-quarto-sfioramento-dei-limiti-di-pm-10-in-cinque-giorni-scattano-le-prime-misure>), come il divieto di fuochi o di accendere i caminetti quando ci sono altre forme di riscaldamento in casa. Ma non basta. L'assessore Lorenzo Tilli fa presente che il Valdarno "è attraversato dall'Autostrada e dalla Ferrovia sulle quali non abbiamo competenze ma sono fattori di non poco conto in fatto di inquinamento"

Lorenzo Tilli: "Ci sono stati sfioramenti rilevati dalla centralina. Per questo e per le condizioni meteorologiche che non cambieranno nei prossimi giorni la Regione ha innalzato il livello di guardia. Questo obbliga i sindaci a emettere un'ordinanza di forti raccomandazioni circa alcuni comportamenti da tenere: per esempio il divieto di bruciare le sterpaglie in campo aperto o di utilizzare camini dove vi siano presenti in casa altre forme di riscaldamento perchè influiscono sul PM10".

"Siamo ancora nei limiti previsti dalla legge, sono pochi gli sfioramenti e quelli di questi giorni sono i più critici. Ma è necessario rendersene conto e fare qualcosa per limitare queste situazioni. Abbiamo chiesto un incontro con la Regione per capire cosa possiamo fare ancora di più in concreto in considerazione del fatto che tutto il Valdarno è attraversato dall'autostrada e dalla Ferrovia sulle quali non abbiamo competenze ma sono fattori di non poco conto in fatto di inquinamento".

Infine l'assessore Tilli sottolinea: "Noi chiediamo collaborazione ai cittadini ma allo stesso tempo cerchiamo soluzioni alternative a quello che è un problema endemico e che necessita di soluzioni più drastiche".



Una piazza per Meme Auzzi, l'amico-nemico dei Renzi

Incisa celebra il tre volte sindaco ed ex segretario provinciale Ds

Sesto Ginori: sì agli ammortizzatori

SESTO Nuovo incontro, ieri mattina, tra le organizzazioni sindacali e i vertici della Richard Ginori: l'azienda, nell'ambito di una riduzione dei costi, si è detta disponibile all'utilizzo degli ammortizzatori sociali per gli 87 lavoratori in esubero. «Ma verranno valutati anche gli incentivi per le uscite volontarie — recita il comunicato congiunto di Cgil, Cisl e Uil — Su queste basi il confronto proseguirà nelle prossime settimane sui dettagli del progetto industriale di rilancio». Durante il summit, sindacati e dipendenti hanno riproposto la priorità dell'acquisizione dei terreni su cui sorge la fabbrica. (A.P.)

FIGLINE E INCISA Tra il mezzobusto di Togliatti e il santino di Papa Francesco, nella sede del Pd di Rignano sull'Arno, c'è un'intera parete dedicata alla foto di Meme Auzzi. Il cui sguardo domenica vegliava sull'antico amico-nemico Tiziano Renzi, mentre arrivava la notizia della vittoria del No al referendum. «Nel mio studio da segretario del Pd metterò le foto di Meme Auzzi», disse invece Matteo Renzi durante l'«XFactor» dei candidati delle primarie 2013 (quelle per la segreteria con Gianni Cuperlo e Pippo Civati), quando gli chiesero chi volesse mettere nel suo Pantheon. In Valdarno, Manuele Meme Auzzi è quasi leggenda. E

ora lui che era stato segretario dei Ds fiorentini e sindaco di Incisa, scomparso nel 2006 a 50 anni di età, sarà ricordato con una piazza.

Proprio a Incisa, domenica 18 dicembre, una parte di piazza Santa Lucia diventerà piazza Meme Auzzi. Dopo un lungo restyling con nuova pavimentazione, marciapiedi, fognature, lampioni, panchine e alberi, la parte di fronte alla Croce Rossa sarà intitolata al tre volte primo cittadino: un primo mandato dal 1985 al 1988, i successivi due dal 1995 al 2004. Il rifacimento fa parte di un progetto di riqualificazione del centro storico di Incisa che prevede un investimen-



Meme Auzzi sopra la piazza che Figline e Incisa gli dedicano

to 800 mila euro. Piazza Santa Lucia-Meme Auzzi diventerà così lo spazio per le iniziative e gli eventi del centro della «città» (titolo riconosciuto giorni fa a Incisa, assieme a Figline).

Ma Auzzi, che da segretario fiorentino dei Ds fu protagonista della costruzione della «Staligrado», l'attuale sede Pd in viale Forlanini, in Valdarno è ricordato anche per le sue durissime, ma leali, battaglie contro Tizia-

no e Matteo Renzi. Eppure Meme e Matteo erano amici, spesso si trovavano a Incisa o a Rignano per un caffè: «Lui avrebbe sostenuto Cuperlo — disse Renzi nel 2013 — ma era un coraggioso militante con una passione straordinaria». Ora avrà una piazza. Ma, guarda caso, grazie alla sindaco di Figline e Incisa, la cupertina Giulia Mugnai.

Giulio Gori

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data 08/12/2016 Pagina: 30

FIGLINE: MOSTRA DEL GIOCATTOLO

SARÀ inaugurata oggi al Palazzo Pretorio di Figline (in piazza San Francesco) la mostra dal titolo "Giocattolo. Le ali della fantasia dall'antichità all'era digitale".
Taglio del nastro alle ore 17 nella sala Egisto Sarri



Data 08/12/2016 Pagina: 30

La nebbia spenge i motori Registrati quattro sforamenti

FIGLINE *L'ordinanza del Comune per mezzi e caminetti*

C'È LA NEBBIA, spengete i motori e non fate fuochi all'aperto. Il Valdarno è... sotto assedio dell'alta pressione meteorologica e la centralina di Figline negli ultimi giorni ha rilevato quattro 'sforamenti' di PM 10, quell'inquinamento atmosferico che soprattutto nei mesi invernali quando in collina c'è il sole provoca il nebbione che nelle ore notturne e fino a tarda mattinata crea problemi sia respiratori che di visibilità. Pertanto la sindaca di Figline e Incisa ha firmato un'ordinanza con alcune indicazioni per la limitazione di emissioni di 'materiale particolato fine'

(PM 10). In particolare, oltre al divieto di accensione di fuochi all'aperto e abbruciamenti di sfalci, potature e residui vegetali nell'intero territorio comunale sotto la quota di 300 metri, «si dispone l'obbligo di spegnimento di motori di veicoli in sosta prolungata, in particolare per i veicoli commerciali e autobus. Inoltre – aggiunge l'ordinanza – si invita fortemente la cittadinanza a non utilizzare legna in caminetti aperti per il riscaldamento domestico dove siano presenti sistemi alternativi, nonché a limitare l'utilizzo di mezzi privati di trasporto privilegiando l'uso dei mez-

zi pubblici». Il Valdarno, oltre che dalla regionale 69 e dalla Pian di Rona in territorio reggellese, è attraversato dalle importanti infrastrutture nazionali come l'Autostrada e le due linee ferroviarie. «Al momento questi sforamenti non rappresentano un pericolo – ha comunque spiegato Giulia Mugnai –, bensì l'ordinanza è mirata alla riduzione dell'inquinamento». «Si tratta di prevenzione – ha commentato Lorenzo Tilli, assessore all'ambiente –, perché gli sforamenti diventano pericolosi quando sono superiori a 15».

Paolo Fabiani



Il premio Bambagella a Pierluigi Righi, uno dei fondatori del Museo della civiltà contadina

di Monica Campani

Ieri sera al Teatro Garibaldi di Figline, nell'ambito del programma di iniziative promosse per la Festa della Toscana, il presidente del consiglio comunale ha conferito il premio dato ogni anno ad un personaggio che si è particolarmente distinto per le proprie attività

Il Premio Bambagella, tributato a chi si è particolarmente distinto per le proprie attività,

quest'anno è stato consegnato a Pierluigi Righi, uno dei fondatori del Museo della civiltà contadina di Gaville. La manifestazione, nell'ambito del programma delle iniziative per la Festa della Toscana, si è tenuta al teatro Garibaldi di Figline. Il premio è stato consegnato dal presidente del consiglio comunale, Cristina Simoni, e dal sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai.

Pierluigi Righi nel 1974, insieme a Giovanni Ariano e Carlo Sabatti, ha fondato a Gaville il Museo della Civiltà Contadina, avendo l'intuizione di cominciare a raccogliere materiali, testimonianze, attrezzi, macchine che venivano abbandonati durante lo spopolamento rapido ed incessante delle campagne. Da quel momento l'associazione è cresciuta anno dopo anno e adesso vanta ben 6000 pezzi in esposizione.

Il presidente del consiglio comunale e il sindaco hanno sottolineato l'importanza di questo tipo di associazionismo in un territorio ricco di storia e tradizione come quello di Figline e Incisa Valdarno.

La serata è continuata con "L'Orlando tarantato", uno spettacolo musicale dell'associazione culturale "La Bizantina", con il quale si è voluto approfondire l'incontro-scontro fra la civiltà occidentale e quella orientale, attraverso la rilettura dei numerosi legami amorosi tra pagani e cristiani presenti nell'epica cavalleresca rinascimentale.

Domenica, invece, le iniziative del cartellone della Festa della Toscana si sposteranno al Ridotto del Teatro Garibaldi dove, alle 17,30, si terrà l'incontro con il professore Franco Cardini (Scuola Normale Superiore di Pisa) e il filologo Mahmoud Salem Elsheikh (esperto di cultura arabo-islamica) sul tema "Oriente e Occidente: intese e malintesi".



Rifiuti: riaperte le bocche delle campane azzurre per permettere un migliore conferimento

di Monica Campani

La percentuale degli errori nel conferimento del multimateriale è scesa dal 40 al 22%, quindi via libera di Comune e Aer

Dopo che la percentuale del conferimento del multimateriale è nettamente migliorata, grazie alla collaborazione dei cittadini, Comune e Aer hanno

deciso di facilitare l'operazione alla gente: la bocca delle campane azzurre, dove portare imballaggi in plastica, alluminio, acciaio, banda stagnata, tetrapak e polistirolo, è stata riaperta.

L'azione interesserà tutto il territorio di Incisa e quelle frazioni di Figline dove sono presenti le campane azzurre del multimateriale leggero.

“La decisione adottata ormai più di un anno fa era doverosa perché eravamo fuori dai nuovi parametri nazionali - ha spiegato l'assessore all'Ambiente, Lorenzo Tilli - ma adesso, grazie anche alla collaborazione dei cittadini, siamo rientrati sotto la soglia limite che ci permette di riaprire le campane del multimateriale leggero. Ora dobbiamo mantenere, anzi migliorare, queste percentuali in modo da evitare altre restrizioni che incidono su tutta la comunità”.

Negli ultimi sei mesi gli errori del conferimento di imballaggi sono scesi dal 40 al 22%: questo ha portato Comune e Aer a decidere di riaprire la bocca delle campane azzurre.

“È necessario che gli utenti effettuino una corretta raccolta differenziata dei rifiuti, dal momento che la Toscana vanta un'eccellenza nella valorizzazione dei materiali raccolti separatamente dai cittadini e recuperati negli impianti della Regione, grazie a un'efficiente industria del riciclo”.

Aer ricorda che nella campana azzurra è necessario conferire: imballaggi in plastica (bottiglie, flaconi, piatti e bicchieri, contenitori per cibo, vaschette frutta, verdura, carni, film da imballaggio in polietilene, cassette di plastica), **quelli in alluminio** (lattine, contenitori per alimenti, foglio di alluminio per alimenti, tappi), **imballaggi in banda stagnata** (scatolette, bombolette, tappi), **in tetrapak** (contenitori per latte, succhi, vino) **ed in polistirolo** (vaschette per alimenti, chips).



Data 09/12/2016 Pagina: 29

Mercati, musica e spettacoli Pioggia di eventi per le festività

FIGLINE Ricco cartellone di manifestazioni per grandi e piccini

di PAOLO FABIANI

VARATO il cartellone delle iniziative natalizie a Figline e Incisa, si tratta di un programma molto articolato che prevede giochi per bambini, gli immancabili mercati, concerti, spettacoli teatrali per grandi e piccini, ma anche le tombole e lo sport.

Insomma ce n'è tutti gusti, basta scegliere l'attrazione che peraltro chiunque potrà selezionare confrontando il pieghevole distribuito nei locali della città con il titolo «Facciamo Natale insieme» messo a punto dall'amministrazione comunale in collaborazione delle due Pro Loco, centri commerciali naturali, Aer Spa, le biblioteche comunali e tutte le associazioni presenti nel territorio, ognuno ha portato il proprio contributo per coinvolgere i cittadini che in questo periodo sono attratti da iniziative fantasmagoriche ovunque.

La festa è cominciata ieri, secondo tradizione, con l'apertura della mostra dei presepi allestita dal Calcit, fra domani e domenica spazio ai giochi e al teatro per ra-

gazzi nelle due piazze, l'11 e il 18 mercato a Incisa prima in via XX Settembre poi nel centro storico il 23 si terrà a Figline, nel salone dell'Arco spettacolo di burattini. Per quanto riguarda la musica nel Teatro Garibaldi si esibisce l'Orchestra della Toscana, mentre nella Collegiata di Figline ci sarà la performance (17 dicembre ore 21,15) della Corale Alessandri accompagnata dall'orchestra giovanile deò Valdarno, la domenica esibizione della sola Corale nel Ridotto del Garibaldi. Anche la casa di riposo «Martelli» entra nel cartellone con il teatro della compagnia «In Avane» il 16 dicembre con replica il 17 per gli ospiti della «Casa dell'Argia» e il 23 invitano tutti a giocare a Tombola.

C'È SPAZIO anche per lo sport con il saggio di ginnastica ritmica della società Aurora nella palestra del «Vasari».

Anche le biblioteche «Marsilio Ficino» e «Gilberto Rovai» porteranno i libri in piazza, l'11 e il 18 l'appuntamento musicale è con la Schiaccietrà Street band.

«Su invito» della Misericordia di Figline il 18 e il 24 dicembre arriverà Babbo Natale con una slitta piena di regalo, la sua 'collega' Befana arriverà invece il 6 gennaio

alle 16,30 in via Olimpia a Incisa e in piazza Ficino a Figline, 'chiamata' rispettivamente dal Viola Club e dai Vigili el Fuoco, intanto per la prima volta a Figline è arrivata la pista sul ghiaccio.



Mercatino di Natale

**CHI L'HA DETTO CHE LE FESTE
SONO UN PACCO?**

IL NATALE A CASA CON LA BOX DEL MERCATO!





Data 09/12/2016 Pagina: 29

FIGLINE: «IL PUPAZZO DI NEVE» AL GARIBALDI

SABATO, al Teatro Garibaldi di Figline, andrà in scena «Il pupazzo di neve», uno spettacolo inserito in «Facciamo Natale insieme», il cartellone di iniziative in programma a Figline e Incisa fino all'8 gennaio



A Figline e Incisa in arrivo il decimo defibrillatore: da domenica al Centro sociale Il Giardino

di Glenda Venturini

Domenica 11 dicembre alle 11,30 sarà inaugurata un'altra postazione nell'ambito del Progetto Vita: è il decimo apparecchio che viene collocato sul territorio comunale

Sarà inaugurato domenica 11 dicembre, alle 11,30, il decimo defibrillatore installato nel comune di Figline e Incisa: l'apparecchio sarà collocato al Centro sociale "Il Giardino" lungo via Roma, nei pressi dei Giardini Dalla Chiesa.

Si tratta di un nuovo defibrillatore acquistato nell'ambito del Progetto Vita, promosso dal periodico Il Valdarno con la collaborazione del Calciot Valdarno Fiorentino e il patrocinio del Comune di Figline e Incisa. L'obiettivo è quello di creare una rete territoriale in grado di garantire un intervento immediato in caso di arresto cardiaco.

Con questa nuova donazione, dunque, sale a 10 il numero di defibrillatori attualmente attivi sul territorio di Figline e Incisa. Apparecchi già presenti in piazza IV novembre, al municipio di Figline; nei pressi della stazione di Figline davanti all'Isis Vasari, in piazza Caduti di Pian d'Albero; a Villa Campori in via Roma a Incisa; in piazza Don Minzoni a Matassino davanti alla Farmacia; ma anche al Santuario di Maria Theotokos a Loppiano di Incisa; e ancora al municipio di Incisa, al Teatro Garibaldi, nella zona di Ponterosso a Figline; alla Asp Martelli.

Oltre a questi, a cui si somma quello del Centro il Giardino che sarà inaugurato domenica, il progetto ne prevede altri 2, da installare a Figline in via Petrarca, davanti alla scuola secondaria di primo grado "Leonardo da Vinci", e in via Roma nella zona del cinema Salesiani.



"Facciamo Natale insieme": un cartellone ricco di eventi

di Monica Campani

Pattinaggio sul ghiaccio, mercatini, street-food, mostre e tanto altro a Figline e Incisa dall'8 dicembre all'8 gennaio 2017

Spettacoli, concerti, letture in piazza, pattinaggio sul ghiaccio, mostre, mercatini, giochi e laboratori per bambini: è ricco il cartellone di "Facciamo Natale insieme", gli eventi natalizi di Figline e Incisa Valdarno organizzati grazie alla collaborazione tra Comune, Pro loco "Marsilio Ficino" e "Aldo Caselli", centri commerciali naturali "Il Granaio" e "Le Botteghe del Petrarca", Aer spa, biblioteche comunali "Marsilio Ficino" e "Gilberto Rovai" e le associazioni Zimmer Club, Il club del Mattoncino, Le Muse, Archeo club Valdarno superiore e Teatrombria. (Il programma (/uploads/kcFinder/files/Programma%20Natale%202016.jpg))

Gli appuntamenti sono iniziati l'8 dicembre e si concluderanno l'8 gennaio. I mercatini natalizi si terranno l'11 dicembre in viale XX settembre a Incisa e il 18 dicembre nel centro storico di Incisa. Teatro l'8 gennaio con lo spettacolo "La casa degli gnomi", nel Salone Polivalente del Circolo Arci in piazza Santa Lucia, a Incisa. Un altro spettacolo teatrale dedicato alle famiglie è invece fissato al Teatro Garibaldi per il 10 dicembre, alle 17.00, quando l'Orchestra della Toscana andrà in scena con "Il pupazzo di neve".

A partire dal 9 dicembre, saranno coinvolti nei

festeggiamenti natalizi anche gli anziani residenti a Casa Martelli, in compagnia dell'Associazione Volontari Ospedalieri, della cantante Nora e della compagnia teatrale "In Avane". Replica il 16 dicembre, quando la festa si sposterà a Casa Argia alle 15.00. Nei giorni successivi si tornerà a Casa Martelli, per la tombola natalizia del 13 dicembre alle 15.00 e per la mostra di pittura "La bottega di Vaggio" del 17 dicembre alle 16,30.

Tornando agli eventi per bambini, laboratori si terranno il 17 dicembre, quando andranno in scena quelli ispirati alla fiaba di Pinocchio e alla storia di "San Michele e il drago", dalle 16.00, con Zimmer Club e Le Muse in piazza S.Lucia a Incisa, e quello a tema natalizio dalle 10.00 alle 12.00 con Zimmer Club alla biblioteca "Rovai". Il 30 dicembre, ci sarà quello creativo a tema giocattoli di carta al Centro sociale Il Giardino, alle 16.00, con l'associazione Le Muse e il 4 gennaio, quello ispirato alle favole di Rodari sempre al Centro sociale Il Giardino alla stessa ora e sempre con l'associazione Le Muse.

Spazio anche ai concerti e allo sport. Infine, su iniziativa della Misericordia, Babbo Natale sarà a Figline in due date: il 18 dicembre alle 16.00, pronto a scattarsi un selfie con i bambini sulla sua slitta, che sarà posizionata sul sagrato della Chiesa della Collegiata e il 24 dicembre, passando casa per casa per la consegna dei regali dalle 18.00 alle 23,30. La Befana, invece, arriverà come da tradizione il 6 gennaio, alle 16,30, per distribuire giochi e dolci: in via Olimpia, a Incisa e in piazza Ficino, a Figline, rispettivamente su iniziativa del Viola Club e dei Vigili del Fuoco.

"Per il secondo anno di fila, abbiamo programmato un cartellone unico di eventi natalizi tra Figline e Incisa – spiega l'assessore Lorenzo Tilli - Un lavoro reso possibile grazie alla collaborazione tra le varie realtà associative e produttive presenti sul nostro territorio, le stesse che tutto l'anno si impegnano nella promozione di iniziative e attività ad ampio coinvolgimento".



Smog, ancora sforamenti dei limiti di Pm10: in Valdarno sono 6 negli ultimi 7 giorni. E il meteo non aiuta

di Eugenio Bini

Sei sforamenti di Pm10 in una settimana. Ieri il valore più alto da quando è in funzione la nuova centralina mobile di Figline che sta registrando dati peggiori di Firenze e Signa. Le condizioni meteo non sono favorevoli. Oltre a Figline e Incisa, scattano le ordinanze anche a Reggello, San Giovanni, Terranuova e Montevarchi

Sei sforamenti negli ultimi sette giorni. È ancora allarme smog in Valdarno. Ieri la centralina di Figline ha fatto registrare il livello più alto di media giornaliera di Pm10 da quando è in funzione: 81 µg/m³.

Il limite è fissato a 50, già superato 8 volte negli ultimi nove giorni. L'ultimo giorno in cui la media giornaliera di Pm 10 è rimasto nei parametri è il 4 dicembre e si è attestato proprio sul valore limite di 50.

Dati preoccupanti - seppur il limite di 35 sforamenti annui sia ancora lontano - favoriti anche dalle condizioni meteo che, anche nei prossimi giorni, non si preannunciano favorevoli per l'abbassamento dello smog.

Il Valdarno si sta confermando come uno dei territori a livello regionale più interessati dal fenomeno dell'inquinamento, e in pochi giorni la stazione di Figline è riuscita quasi a raggiungere gli sforamenti annuali (attualmente sono 11) di due stazioni storicamente critiche come Signa (attualmente a 13 sforamenti) e Gramsci (14). Ma Figline è attiva solo da pochi mesi e, a differenza di Firenze - Gramsci, si tratta di una stazione di fondo e non di traffico.

Intanto in questi giorni, (<http://valdarnopost.it/news/inquinamento-quarto-sforamento-dei-limiti-di-pm-10-in-cinque-giorni-scattano-le-prime-misure>) oltre a Figline e Incisa (<http://valdarnopost.it/news/inquinamento-quarto-sforamento-dei-limiti-di-pm-10-in-cinque-giorni-scattano-le-prime-misure>), anche Reggello, Montevarchi, San Giovanni e Terranuova hanno emesso ordinanze per la limitazione delle emissioni di

Pm10. Sono infatti questi i comuni che la Regione ha inserito fra quelli a rischio inquinamento, e che hanno dovuto redigere i Pac.

Le ordinanze, tutte identiche a quella emessa da Figline e Incisa, prevedono il divieto per dieci giorni di accensione di fuochi all'aperto e abbruciamenti di sfalci, potature e residui vegetali su tutto il territorio comunale, così come dispone l'obbligo di spegnimento di motori di veicoli in sosta prolungata, in particolare per veicoli commerciali e autobus. Ci sono poi gli inviti ai cittadini, perché adottino comportamenti utili ad abbassare l'inquinamento atmosferico: non utilizzare biomassa (legna) in caminetti aperti per il riscaldamento domestico dove siano presenti sistemi alternativi di riscaldamento; limitare l'uso di mezzi privati di trasporto, per quanto possibile, privilegiando quelli pubblici o a basso impatto ambientale, come auto elettriche o a gas.

Tutte misure che però rimangono di difficile applicazione. "Le condizioni meteo non sono favorevoli, ma il problema è evidente - sottolinea l'assessore di Figline e Incisa, Lorenzo Tilli - se gli sforamenti dovessero proseguire, le amministrazioni che hanno sottoscritto il piano di azione comunali dovranno emettere nuove ordinanze più stringenti". Ma la questione su come affrontare l'emergenza è tutta aperta: "È evidente come le misure prese non siano risolutive, ma c'è anche una difficoltà oggettiva a trovare soluzioni coordinate a breve termine per contrastare efficacemente l'inquinamento. Per questo abbiamo chiesto alla Regione un incontro".

Con la speranza che anche il clima favorisca nei prossimi giorni un contenimento dei livelli di Pm10.



Inaugurata la nuova sede dei Bersaglieri all'interno dei Giardini Morelli

di Monica Campani

La cerimonia si è tenuta nella mattina di domenica. Presenti anche il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai e l'onorevole Lorenzo Becattini

Inaugurata la nuova sede dei Bersaglieri a Figline, sezione "Bruno Rossini". La struttura si trova nei Giardini Morelli. Presenti, tra gli altri, il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai e l'onorevole Lorenzo Becattini.



Data 11/12/2016 Pagina: /

In vigore l'orario invernale, tornano in Direttissima i due regionali spostati sulla Lenta. E ritornano anche i Vivalto

di Glenda Venturini

Da domenica 11 dicembre è in vigore l'orario invernale del trasporto regionale su ferro. I due treni oggetto della sperimentazione in linea lenta tornano a percorrere la Direttissima: il Comitato Pendolari invita a vigilare in particolare sulla questione degli orari. E lunedì vengono presentati i Vivalto "rinforzati": potranno rientrare nella galleria di San Donato, dopo i problemi alle porte

Cambiamenti importanti per il trasporto regionale su ferro, e per i pendolari valdarnesi in particolare, con l'introduzione del nuovo orario invernale, a partire proprio da questa domenica, 11 dicembre. Come già anticipato nei giorni scorsi, i due treni che per circa un anno erano stati al centro della sperimentazione in linea lenta, il 2317 e il 2308 sulla linea Firenze SMN-Roma Termini, tornano a percorrere la Direttissima.

Fine della sperimentazione, dunque, che la Regione ha giudicato non soddisfacente. Ma per gli orari ci sono delle novità: il 2317 anticipa la partenza da Santa Maria Novella alle 19.02, non è quindi cadenzato in partenza al minuto 13 come gli altri treni: una scelta non condivisa dal Comitato Pendolari del Valdarno, ma che la Regione aveva spiegato come la più 'sicura' e meno a rischio 'inchini' con l'Alta Velocità. Per il 2308 invece si ritorna all'orario precedente, senza variazioni.

Proprio quel cambiamento di orario ha suscitato le perplessità del Comitato, che ora invita i pendolari a segnalare eventuali problemi: "Per il 2317, tra l'altro - fa notare il portavoce Da Re - c'è una interferenza: un altro treno, l'11807, Pistoia-Montevarchi, partirà dalla fermata di Campo di Marte sempre alle 19.02 per poi fare la linea Lenta e quindi c'è da augurarsi che il 2317 non venga mai dirottato sulla Lenta, altrimenti rischierebbe di stare in coda al 11807 fino al suo sorpasso a Pontassieve o al contrario potrebbe far ritardare l'altro. L'invito ai pendolari del 2317 è a monitorare e scrivere nella pagina facebook del Comitato se il treno è puntuale, se fa lo stesso gli inchini dopo Campo di Marte, o peggio se viene deviato sulla linea Lenta".

Tra le buone notizie, anche il ritorno dei Vivalto nella Galleria di San Donato, dalla quale erano banditi dopo il cedimento di una porta all'incrocio con un altro treno, avvenuta nel 2012. Entrano in servizio, infatti, da lunedì 12 dicembre le nuove vetture Vivalto con le porte opportunamente "rinforzate" e con la circolabilità anche in direzione dispari (nord-sud) sulla Direttissima fino al Valdarno.